

Comune di Caltagirone

Provincia di Catania

Piano di manutenzione delle strutture

Oggetto:

CALCOLI PER LA REALIZZAZIONE DI UNACAPRIATA IN LEGNO IN SOSTITUZIONE DI QUELLE ESISTENTI NELL'EDIFICIO SITO IN VIA SIRIO N°1 SANTO PIETRO (FRAZ. CALTAGIRONE), DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA.

Committente:

DOTT. VENORA GIANFRANCO

Data:

14/05/2013



Il Committente

(DOTT. VENORA GIANFRANCO)

Il Progettista

(Ingegnere Angelo Salerno)

Normativa rispettata.

Il seguente "Piano di manutenzione, riguardante le strutture secondo il D.M. 14/01/2008 ("Norme Tecniche per le Costruzioni"), è redatto ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 554/99."

Unità tecnologiche ed elementi.

01 - Strutture di elevazione:

01.01 - Montanti in legno

01.02 - Travi in legno

Comune di Caltagirone

Provincia di Catania

Manuale d'uso

Oggetto:

CALCOLI PER LA REALIZZAZIONE DI UNACAPRIATA IN LEGNO IN SOSTITUZIONE DI QUELLE ESISTENTI NELL'EDIFICIO SITO IN VIA SIRIO N°1 SANTO PIETRO (FRAZ. CALTAGIRONE), DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA.

Committente:

DOTT. VENORA GIANFRANCO

Data:

14/05/2013



Il Committente

(DOTT. VENORA GIANFRANCO)

Il Progettista

(Ingegnere Angelo Salerno)

Manuale d'uso

01 - Montanti in legno

Descrizione

Elementi strutturali in legno massiccio o lamellare ad asse verticale, formati da un volume parallelepipedo generato dall'estrusione lungo la verticale di una sezione avente generalmente forma rettangolare. Il materiale è conforme alle norme armonizzate della serie UNI EN 14081 (per il legno massiccio), UNI EN 14080 (per il legno lamellare). Hanno la funzione di sostenere sia i carichi verticali che orizzontali, statici e dinamici.

Modalità d'uso corretto

Non compromettere l'integrità delle strutture. Controllo periodico del grado di usura delle parti in vista. Riscontro di eventuali anomalie. Resistenza ai carichi di progetto.

Collocazione

Numero	Livello	Quota [cm]	Altezza	Filo Fisso
16	1	0,0	125,0	3
17	1	0,0	125,0	6
18	1	0,0	125,0	9

02 - Travi in legno

Descrizione

Elementi strutturali orizzontali o inclinati, in legno massiccio o lamellare, formati da un volume parallelepipedo generato dall'estrusione di una sezione avente generalmente forma rettangolare. Il materiale è conforme alle norme armonizzate della serie UNI EN 14081 (per il legno massiccio), UNI EN 14080 (per il legno lamellare). Hanno la funzione di sostenere sia i carichi verticali che orizzontali, statici e dinamici.

Modalità d'uso corretto

Non compromettere l'integrità delle strutture. Controllo periodico del grado di usura delle parti in vista. Riscontro di eventuali anomalie. Resistenza ai carichi di progetto.

Collocazione

Numero	Livello	Quota [cm]	Filo Fisso iniziale	Filo Fisso finale
1	0	0,0	1	2
2	0	0,0	1	4
3	0	0,0	2	5
4	0	0,0	4	5
5	0	0,0	4	7
6	0	0,0	5	8
7	0	0,0	7	8
8	0	0,0	1	10
9	0	0,0	10	2
10	0	0,0	4	11
11	0	0,0	11	5
12	0	0,0	7	12
13	0	0,0	12	8
14	1	125,0	3	6
15	1	125,0	6	9
20	1	11,4	1	34
22	1	11,4	17	2
23	1	34,1	3	10
24	1	34,1	3	11
26	1	11,4	4	36
28	1	11,4	21	5
29	1	34,1	6	12
30	1	34,1	6	13
32	1	11,4	7	30
34	1	11,4	25	8
35	1	34,1	9	14
36	1	34,1	9	15
37	1	115,5	3	18

38	1	115,5	33	3
39	1	115,5	6	22
40	1	115,5	39	6
41	1	115,5	9	26
42	1	115,5	29	9
43	1	68,1	10	12
44	1	77,6	10	32
45	1	56,8	35	10
46	1	68,1	11	13
47	1	56,8	11	16
48	1	77,6	19	11
49	1	68,1	12	14
50	1	56,8	37	12
51	1	77,6	12	38
52	1	68,1	13	15
53	1	56,8	13	20
54	1	77,6	23	13
55	1	77,6	14	28
56	1	56,8	31	14
57	1	56,8	15	24
58	1	77,6	27	15
59	1	34,1	16	17
60	1	45,4	16	20
61	1	22,7	17	21
62	1	96,6	18	19
63	1	106,0	18	22
64	1	87,1	19	23
65	1	34,1	20	21
66	1	45,4	20	24
67	1	22,7	21	25
68	1	96,6	22	23
69	1	106,0	22	26
70	1	87,1	23	27
71	1	34,1	24	25
72	1	96,6	26	27
73	1	96,6	28	29
74	1	87,1	38	28
75	1	106,0	39	29
76	1	34,1	30	31
77	1	22,7	36	30
78	1	45,4	37	31
79	1	96,6	32	33
80	1	87,1	32	38
81	1	106,0	33	39
82	1	34,1	34	35
83	1	22,7	34	36
84	1	45,4	35	37
85	1	34,1	36	37

86	1	96,6	38	39
----	---	------	----	----

Numero T. Aggiunta	Livello	Quota [cm]	Nodo iniziale	Nodo finale
1	0	0,0	1	2
2	0	0,0	1	4
3	0	0,0	2	5
4	0	0,0	4	5
5	0	0,0	4	7
6	0	0,0	5	8
7	0	0,0	7	8
8	0	0,0	1	10
9	0	0,0	10	2
10	0	0,0	4	11
11	0	0,0	11	5
12	0	0,0	7	12
13	0	0,0	12	8
14	1	125,0	3	6
15	1	125,0	6	9
20	1	11,4	1	34
22	1	11,4	17	2
23	1	34,1	3	10
24	1	34,1	3	11
26	1	11,4	4	36
28	1	11,4	21	5
29	1	34,1	6	12
30	1	34,1	6	13
32	1	11,4	7	30
34	1	11,4	25	8
35	1	34,1	9	14
36	1	34,1	9	15
37	1	115,5	3	18
38	1	115,5	33	3
39	1	115,5	6	22
40	1	115,5	39	6
41	1	115,5	9	26
42	1	115,5	29	9
43	1	68,1	10	12
44	1	77,6	10	32
45	1	56,8	35	10
46	1	68,1	11	13
47	1	56,8	11	16
48	1	77,6	19	11
49	1	68,1	12	14
50	1	56,8	37	12
51	1	77,6	12	38
52	1	68,1	13	15
53	1	56,8	13	20

54	1	77,6	23	13
55	1	77,6	14	28
56	1	56,8	31	14
57	1	56,8	15	24
58	1	77,6	27	15
59	1	34,1	16	17
60	1	45,4	16	20
61	1	22,7	17	21
62	1	96,6	18	19
63	1	106,0	18	22
64	1	87,1	19	23
65	1	34,1	20	21
66	1	45,4	20	24
67	1	22,7	21	25
68	1	96,6	22	23
69	1	106,0	22	26
70	1	87,1	23	27
71	1	34,1	24	25
72	1	96,6	26	27
73	1	96,6	28	29
74	1	87,1	38	28
75	1	106,0	39	29
76	1	34,1	30	31
77	1	22,7	36	30
78	1	45,4	37	31
79	1	96,6	32	33
80	1	87,1	32	38
81	1	106,0	33	39
82	1	34,1	34	35
83	1	22,7	34	36
84	1	45,4	35	37
85	1	34,1	36	37
86	1	96,6	38	39

Comune di Caltagirone

Provincia di Catania

Manuale di manutenzione

Oggetto:

CALCOLI PER LA REALIZZAZIONE DI UNACAPRIATA IN LEGNO IN SOSTITUZIONE DI QUELLE ESISTENTI NELL'EDIFICIO SITO IN VIA SIRIO N°1 SANTO PIETRO (FRAZ. CALTAGIRONE), DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA.

Committente:

DOTT. VENORA GIANFRANCO

Data:

14/05/2013



Il Committente

(DOTT. VENORA GIANFRANCO)

Il Progettista

(Ingegnere Angelo Salerno)

Manuale di manutenzione

01 - Montanti in legno

Livello minimo delle prestazioni

Le strutture di elevazione dovranno essere in grado di contrastare le eventuali manifestazioni di deformazioni e cedimenti rilevanti dovuti all'azione di determinate sollecitazioni (carichi, forze sismiche, ecc.). Le strutture di elevazione, sotto l'effetto di carichi statici, dinamici e accidentali devono assicurare stabilità e resistenza. Per i livelli minimi si rimanda alle prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Anomalie riscontrabili

28 - Azzurratura

Colorazione del legno in seguito ad eccessi di umidità scavo o rigetto degli strati di pittura.

11 - Decolorazione

Alterazione cromatica della superficie.

34 - Deformazione

Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi strutturali in stato di parziale degrado o totalmente affidabili sul piano statico.

26 - Deposito superficiale

Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, di spessore variabile, poco coerente e poco aderente alla superficie del rivestimento.

12 - Disgregazione

Decoesione caratterizzata da distacco di granuli o cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche.

13 - Distacco

Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

03 - Fessurazioni

Degradazione che si manifesta con la formazione di soluzioni di continuità del materiale e che può implicare lo spostamento reciproco delle parti.

29 - Infracidamento

Degradazione che si manifesta con la formazione di masse scure polverulente dovuta ad umidità e alla scarsa ventilazione.

27 - Macchie e graffi

Imbrattamento della superficie con sostanze macchianti in grado di aderire e penetrare nel materiale.

30 - Muffa

Si tratta di un fungo che tende a crescere sul legno in condizioni di messa in opera recente.

21 - Penetrazione di umidità

Comparsa di macchie di umidità dovute all'assorbimento di acqua.

31 - Perdita di materiale

Mancanza di parti e di piccoli elementi in seguito ad eventi traumatici.

22 - Polverizzazione

Decoesione che si manifesta con la caduta spontanea dei materiali sotto forma di polvere o granuli.

24 - Rigonfiamento

Variazione della sagoma che interessa l'intero spessore del materiale e che si manifesta soprattutto in elementi lastriformi. Ben riconoscibile essendo dato dal tipico andamento "a bolla" combinato all'azione della gravità.

Controlli

	Controlli	Periodicità	Risorse	Esecutore
07	Controllo periodico delle parti in vista finalizzato alla ricerca di anomalie (fenomeni di disgregazioni, scaglionature, fessurazioni, distacchi, ecc.).	Ogni anno	Non necessarie	Personale specializzato
08	Verifica generale degli elementi di connessione bullonate e saldate, riserraggio di bulloni e caviglie	Ogni anno	Non necessarie	Personale specializzato
03	Effettuare verifiche e controlli approfonditi particolarmente in corrispondenza di manifestazioni a calamità naturali (sisma, nubifragi, ecc.).	Quando necessario	Possibile necessità di strumentazione tecnica relativa a indagini non distruttive.	Personale specializzato

Interventi

	Interventi	Periodicità	Risorse	Esecutore
08	Ritinteggiature delle parti previa rimozione delle parti deteriorate mediante preparazione del fondo. Le modalità di ritinteggiatura, i prodotti.	Quando necessario	Attrezzature variabili in funzione delle superfici e dei materiali costituenti.	Personale specializzato
09	Sostituzione degli elementi degradati con altri analoghi. Sostituzione e verifica dei relativi ancoraggi.	Quando necessario	Attrezzature variabili in funzione delle superfici e dei materiali costituenti.	Personale specializzato
10	Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione e verifica del corretto serraggio degli stessi e sostituzioni di quelli mancanti.	Quando necessario	Variabili in funzione dell'intervento.	Personale specializzato
04	Interventi di riparazione delle strutture variabili a secondo del tipo di anomalia rilevata, eseguiti dopo un'accurata diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Variabili in funzione dell'intervento.	Personale specializzato

02 - Travi in legno

Livello minimo delle prestazioni

Le strutture di elevazione dovranno essere in grado di contrastare le eventuali manifestazioni di deformazioni e cedimenti rilevanti dovuti all'azione di determinate sollecitazioni (carichi, forze sismiche, ecc.). Le strutture di elevazione, sotto l'effetto di carichi statici, dinamici e accidentali devono assicurare stabilità e resistenza. Per i livelli minimi si rimanda alle prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Anomalie riscontrabili

28 - Azzurratura

Colorazione del legno in seguito ad eccessi di umidità scavo o rigetto degli strati di pittura.

11 - Decolorazione

Alterazione cromatica della superficie.

34 - Deformazione

Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi strutturali in stato di parziale degrado o totalmente affidabili sul piano statico.

26 - Deposito superficiale

Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, di spessore variabile, poco coerente e poco aderente alla superficie del rivestimento.

12 - Disgregazione

Decoesione caratterizzata da distacco di granuli o cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche.

13 - Distacco

Disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

03 - Fessurazioni

Degradazione che si manifesta con la formazione di soluzioni di continuità del materiale e che può implicare lo spostamento reciproco delle parti.

29 - Infracidamento

Degradazione che si manifesta con la formazione di masse scure polverulente dovuta ad umidità e alla scarsa ventilazione.

27 - Macchie e graffi

Imbrattamento della superficie con sostanze macchianti in grado di aderire e penetrare nel materiale.

30 - Muffa

Si tratta di un fungo che tende a crescere sul legno in condizioni di messa in opera recente.

21 - Penetrazione di umidità

Comparsa di macchie di umidità dovute all'assorbimento di acqua.

31 - Perdita di materiale

Mancanza di parti e di piccoli elementi in seguito ad eventi traumatici.

22 - Polverizzazione

Decoesione che si manifesta con la caduta spontanea dei materiali sotto forma di polvere o granuli.

24 - Rigonfiamento

Variazione della sagoma che interessa l'intero spessore del materiale e che si manifesta soprattutto in elementi lastriformi. Ben riconoscibile essendo dato dal tipico andamento "a bolla" combinato all'azione della gravità.

Controlli

	Controlli	Periodicità	Risorse	Esecutore
07	Controllo periodico delle parti in vista finalizzato alla ricerca di anomalie (fenomeni di disgregazioni, scaglionature, fessurazioni, distacchi, ecc.).	Ogni anno	Non necessarie	Personale specializzato
08	Verifica generale degli elementi di connessione bullonate e saldate, riserraggio di bulloni e caviglie	Ogni anno	Non necessarie	Personale specializzato
03	Effettuare verifiche e controlli approfonditi particolarmente in corrispondenza di manifestazioni a calamità naturali (sisma, nubifragi, ecc.).	Quando necessario	Possibile necessità di strumentazione tecnica relativa a indagini non distruttive.	Personale specializzato

Interventi

	Interventi	Periodicità	Risorse	Esecutore
08	Ritinteggiature delle parti previa	Quando necessario	Attrezzature variabili in funzione	Personale specializzato

	rimozione delle parti deteriorate mediante preparazione del fondo. Le modalità di ritinteggiatura, i prodotti.		delle superfici e dei materiali costituenti.	
09	Sostituzione degli elementi degradati con altri analoghi. Sostituzione e verifica dei relativi ancoraggi.	Quando necessario	Attrezzature variabili in funzione delle superfici e dei materiali costituenti.	Personale specializzato
10	Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione e verifica del corretto serraggio degli stessi e sostituzioni di quelli mancanti.	Quando necessario	Variabili in funzione dell'intervento.	Personale specializzato
04	Interventi di riparazione delle strutture variabili a secondo del tipo di anomalia rilevata, eseguiti dopo un'accurata diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Variabili in funzione dell'intervento.	Personale specializzato

Comune di Caltagirone

Provincia di Catania

Programma di manutenzione

Oggetto:

CALCOLI PER LA REALIZZAZIONE DI UNACAPRIATA IN LEGNO IN SOSTITUZIONE DI QUELLE ESISTENTI NELL'EDIFICIO SITO IN VIA SIRIO N°1 SANTO PIETRO (FRAZ. CALTAGIRONE), DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA.

Committente:

DOTT. VENORA GIANFRANCO

Data:

14/05/2013



Il Committente

(DOTT. VENORA GIANFRANCO)

Il Progettista

(Ingegnere Angelo Salerno)

Comune di Caltagirone

Provincia di Catania

Sottoprogramma delle prestazioni

Oggetto:

CALCOLI PER LA REALIZZAZIONE DI UNACAPRIATA IN LEGNO IN SOSTITUZIONE DI QUELLE ESISTENTI NELL'EDIFICIO SITO IN VIA SIRIO N°1 SANTO PIETRO (FRAZ. CALTAGIRONE), DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA.

Committente:

DOTT. VENORA GIANFRANCO

Data:

14/05/2013



Il Committente
(DOTT. VENORA GIANFRANCO)

Il Progettista
(Ingegnere Angelo Salerno)

Sottoprogramma delle prestazioni

01.01 - Montanti in legno

Livello minimo prestazioni	Vita nominale
Le strutture di elevazione dovranno essere in grado di contrastare le eventuali manifestazioni di deformazioni e cedimenti rilevanti dovuti all'azione di determinate sollecitazioni (carichi, forze sismiche, ecc.). Le strutture di elevazione, sotto l'effetto di carichi statici, dinamici e accidentali devono assicurare stabilità e resistenza. Per i livelli minimi si rimanda alle prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.	50 anni

01.02 - Travi in legno

Livello minimo prestazioni	Vita nominale
Le strutture di elevazione dovranno essere in grado di contrastare le eventuali manifestazioni di deformazioni e cedimenti rilevanti dovuti all'azione di determinate sollecitazioni (carichi, forze sismiche, ecc.). Le strutture di elevazione, sotto l'effetto di carichi statici, dinamici e accidentali devono assicurare stabilità e resistenza. Per i livelli minimi si rimanda alle prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.	50 anni

Comune di Caltagirone

Provincia di Catania

Sottoprogramma dei controlli

Oggetto:

CALCOLI PER LA REALIZZAZIONE DI UNACAPRIATA IN LEGNO IN SOSTITUZIONE DI QUELLE ESISTENTI NELL'EDIFICIO SITO IN VIA SIRIO N°1 SANTO PIETRO (FRAZ. CALTAGIRONE), DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA.

Committente:

DOTT. VENORA GIANFRANCO

Data:

14/05/2013



Il Committente

(DOTT. VENORA GIANFRANCO)

Il Progettista

(Ingegnere Angelo Salerno)

Sottoprogramma dei controlli

01.01 - Montanti in legno

	Controlli	Periodicità	Risorse	Esecutore
07	Controllo periodico delle parti in vista finalizzato alla ricerca di anomalie (fenomeni di disgregazioni, scaglionature, fessurazioni, distacchi, ecc.).	Ogni anno	Non necessarie	Personale specializzato
08	Verifica generale degli elementi di connessione bullonate e saldate, riserraggio di bulloni e caviglie	Ogni anno	Non necessarie	Personale specializzato
03	Effettuare verifiche e controlli approfonditi particolarmente in corrispondenza di manifestazioni a calamità naturali (sisma, nubifragi, ecc.).	Quando necessario	Possibile necessità di strumentazione tecnica relativa a indagini non distruttive.	Personale specializzato

01.02 - Travi in legno

	Controlli	Periodicità	Risorse	Esecutore
07	Controllo periodico delle parti in vista finalizzato alla ricerca di anomalie (fenomeni di disgregazioni, scaglionature, fessurazioni, distacchi, ecc.).	Ogni anno	Non necessarie	Personale specializzato
08	Verifica generale degli elementi di connessione bullonate e saldate, riserraggio di bulloni e caviglie	Ogni anno	Non necessarie	Personale specializzato

03	Effettuare verifiche e controlli approfonditi particolarmente in corrispondenza di manifestazioni a calamità naturali (sisma, nubifragi, ecc.).	Quando necessario	Possibile necessità di strumentazione tecnica relativa a indagini non distruttive.	Personale specializzato
----	---	-------------------	--	-------------------------

Comune di Caltagirone

Provincia di Catania

Sottoprogramma degli interventi

Oggetto:

CALCOLI PER LA REALIZZAZIONE DI UNACAPRIATA IN LEGNO IN SOSTITUZIONE DI QUELLE ESISTENTI NELL'EDIFICIO SITO IN VIA SIRIO N°1 SANTO PIETRO (FRAZ. CALTAGIRONE), DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA.

Committente:

DOTT. VENORA GIANFRANCO

Data:

14/05/2013



Il Committente

(DOTT. VENORA GIANFRANCO)

Il Progettista

(Ingegnere Angelo Salerno)

Sottoprogramma degli interventi

01.01 - Montanti in legno

	Interventi	Periodicità	Risorse	Esecutore
08	Ritinteggiature delle parti previa rimozione delle parti deteriorate mediante preparazione del fondo. Le modalità di ritinteggiatura, i prodotti.	Quando necessario	Attrezzature variabili in funzione delle superfici e dei materiali costituenti.	Personale specializzato
09	Sostituzione degli elementi degradati con altri analoghi. Sostituzione e verifica dei relativi ancoraggi.	Quando necessario	Attrezzature variabili in funzione delle superfici e dei materiali costituenti.	Personale specializzato
10	Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione e verifica del corretto serraggio degli stessi e sostituzioni di quelli mancanti.	Quando necessario	Variabili in funzione dell'intervento.	Personale specializzato
04	Interventi di riparazione delle strutture variabili a secondo del tipo di anomalia rilevata, eseguiti dopo un'accurata diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Variabili in funzione dell'intervento.	Personale specializzato

01.02 - Travi in legno

	Interventi	Periodicità	Risorse	Esecutore
08	Ritinteggiature delle parti previa rimozione delle parti deteriorate mediante	Quando necessario	Attrezzature variabili in funzione delle superfici e dei materiali costituenti.	Personale specializzato

	preparazione del fondo. Le modalità di ritinteggiatura, i prodotti.			
09	Sostituzione degli elementi degradati con altri analoghi. Sostituzione e verifica dei relativi ancoraggi.	Quando necessario	Attrezzature variabili in funzione delle superfici e dei materiali costituenti.	Personale specializzato
10	Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione e verifica del corretto serraggio degli stessi e sostituzioni di quelli mancanti.	Quando necessario	Variabili in funzione dell'intervento.	Personale specializzato
04	Interventi di riparazione delle strutture variabili a secondo del tipo di anomalia rilevata, eseguiti dopo un'accurata diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Variabili in funzione dell'intervento.	Personale specializzato

SOMMARIO

Premere il tasto destro del mouse e selezionare "Aggiorna campo" (non compatibile con WordPad).